



Consiglio del 24 maggio 2012

Punto 3 all' ODG

Designazione del Presidente dell'Associazione per il biennio 2012/13 e 2013/14

ALLEGATO 3.1

Verbale riunione Comitato Nomine del 4 maggio 2012



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO NOMINE DEL 4 MAGGIO 2012

Il giorno 4 maggio 2012 alle ore 11.00 nella sede dell'Associazione in Via Cerva 9 a Milano, in conseguenza della delibera del Consiglio del 19 marzo 2012 si è riunito il Comitato Nomine, nella sua composizione qui di seguito menzionata:

Antonio De Martini	Presidente
Gianpiero Bertoli	Consigliere e Vice Presidente
Paolo Licciardello	Consigliere
Mario Marinesi	Consigliere
Oliviero Sabato	Revisore

In attuazione dell'incarico ricevuto dal Consiglio e nel rispetto del Regolamento circa il funzionamento e l'attività deliberativa della Commissione, sono state sottoposte all'attenzione dei membri presenti, da parte del Presidente, le due candidature pervenute presso l'associazione, rispettivamente del Dott. Massimo Ferraris, Consigliere e Vicepresidente dell'Associazione, e del Dott. Fausto Macchiola, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo dell'Associazione.

Le due Candidature sono corredate, come previsto da Regolamento, dal documento di programma e così distribuite ai presenti.

Il Presidente, prima di procedere alla apertura formale della seduta, avvisa i presenti che, nel corso del CDA del 19 marzo 2012, anche il Consigliere Fausto Galmarini aveva espresso la sua candidatura (già trasmessa precedentemente al Comitato Regole & Nomine) ma, che, successivamente, in relazione a quanto previsto dal Regolamento, non ha dato seguito a tale indicazione, non avendo risposto alle comunicazioni del Presidente, inviate rispettivamente in data 22 marzo ed in data 27 marzo a tutti gli Associati. In particolare, il Dott. Galmarini non ha inviato conferma per iscritto della sua candidatura con l'allegato Programma entro il termine del 5 aprile, come esplicitamente richiesto (né successivamente).

I presenti prendono atto della circostanza enunciata dal Presidente e quest'ultimo procede alla lettura dei curricula e dei programmi presentati dai due candidati in epigrafe, sollecitando gli interventi dei presenti.

Vi è preliminare convergenza di tutti in ordine ai requisiti professionali di entrambe i candidati e delle indubbie conoscenze in materia di factoring, maturate sia all'interno delle Società di cui sono Capo Azienda, sia nell'ambito dell'Associazione di categoria dove hanno prestato la propria collaborazione sia personale che attraverso i membri delle Commissioni, da sempre fruitrici di assistenza da parte loro.

In particolare viene rilevata convergenza in ordine ai programmi presentati dai candidati, al cui interno si sviluppano attività proposte per il futuro del tutto simili ed improntate alla maggiore comunicazione di qualità ed alla interposizione sempre più efficiente dell'Associazione fra le Società associate e l'Organo di Vigilanza ed altre Authorities in qualche modo coinvolte nel mondo delle problematiche factoring, sia sotto il profilo delle vicende normative regolamentari che sotto quello dei processi attuativi.

Appare quindi difficile operare una scelta che privilegi - nell'indicazione del candidato- l'uno o l'altro programma, poiché entrambe, ad avviso della maggioranza dei presenti, appaiono similari e, comunque, pur nella loro completa enunciazione, non del tutto corredati da indicazioni circa la concreta attuazione ed applicazione; tali quindi da essere necessariamente letti sotto il profilo della "dichiarazione di intenti" più che di un documento programmatico per argomento.

E, tuttavia, si osserva che tale ultimo elemento di dettaglio non era richiesto nè espressamente previsto dal Regolamento per il funzionamento della Commissione Nomine, per cui su invito del Presidente, i presenti sono richiesti di esprimere la propria valutazione sui requisiti dei programmi sotto il profilo della individuazione dei focus di primario interesse nella realizzazione degli stessi; ciò tenuto conto degli argomenti che il CDA, il CE e le varie commissioni stanno periodicamente affrontando e monitorando.

Da un dibattito così orientato non si rilevano, anche in questa fase, differenze sostanziali che facciano preferire l'uno o l'altro programma poiché entrambe sono incentrate sulle necessità quotidiane dell'Associazione e ribadiscono la necessità di interventi concreti nel solco della continuità ma con maggiore incisività: le priorità sono declinate nella stessa misura e gravità. Si deve quindi passare ad un ulteriore livello di valutazione che tenga conto di alcuni requisiti soggettivi dei candidati.

Il Presidente fa presente che tali requisiti vanno ricercati prioritariamente nella durata dell'incarico in Associazione, nella contribuzione alla formazione delle Commissioni quali capi Azienda delle società che dirigono, in termine di erogazione di risorse, di capacità di creare aggregazione fra le varie componenti associative, di rappresentanza presso gli interlocutori istituzionali, di esperienza nell'ambito di lavori associativi e di coordinamento delle proprie risorse con quelle delle altri componenti i gruppi di lavoro formati sia all'interno delle Commissioni sia in composizione mista. Su questi argomenti tutti i presenti condividono l'opinione del Presidente ed il dibattito si svolge nel segno di cogliere tali condizioni abilitanti per il candidato.

Dopo un dibattito che tocca tutte le circostanze sopra evidenziate, emerge l'indicazione di preferenza nei confronti del Dott. Massimo Ferraris; tale indicazione si fonda su alcune prerogative emerse dall'analisi così condotta:

- maggiore permanenza di rappresentanza nell'ambito dell' Associazione di Categoria;
- maggiore coinvolgimento temporale, sia personale che delle proprie risorse nelle Commissioni e nei Gruppi di lavoro misti nei confronti di interlocutori anche esterni istituzionali ;
- rilevante impegno di tempo da sempre dedicato all'Associazione.
- conoscenza approfondita delle tematiche che costituiscono i principali snodi ancora da risolvere nel mondo factoring attuale e futuro.

La Commissione, in persona di tutti i suoi componenti sottolinea che la scelta operata nell'indicazione del Dott. Massimo Ferraris, rappresenta una difficile scelta, attesi i requisiti soggettivi dell'altro candidato, certamente avente pari dignità personale e professionale.

In prospettiva, il Regolamento attuale andrebbe maggiormente dettagliato in termini di maggiore o minore valenza degli elementi sottoposti alla valutazione della Commissione stessa ed augura che tale passaggio regolamentare possa avvenire nel breve tempo a cura del Consiglio.

Alle ore 13,30 la riunione della Commissione viene sciolta a cura del Presidente, cui è fatta delega di illustrare al prossimo Comitato Esecutivo e successivamente al Consiglio il contenuto dell'incontro e della relativa verbalizzazione.

